

## Editoriale

di Michele Di Fine

Guardandoci intorno, ogni giorno di più ci accorgiamo che il nostro paese è allo sbando.

Si è spento ogni entusiasmo, ogni speranza di ritrovare stimoli per far crescere il nostro paese.

Al Carnevale di Rodi c'eravamo tutti con i nostri bambini mascherati e come degli estranei abbiamo ammirato un intero paese che gioiosamente viveva un evento sfarzoso, allegro e colorato.

Carrì allegorici e gruppi numerosi che hanno fatto del loro meglio per divertire il folto pubblico accorso dai paesi vicini.

In tanti eravamo anche alla Fiera di San Valentino a Vico a visitare le mostre, a sentire i concerti a degustare i prodotti tipici nel centro storico.

Gli ischitellani, c'erano e in tanti abbiamo provato un senso di invidia, di mortificazione, quasi di vergogna e ci siamo domandati, perché questo non sia possibile anche da noi.

Vico e Rodi e non meno Carpino, sono paesi che hanno una guida, noi no! Sindaci, assessori e tutte le istituzioni sono in prima linea a pianificare, a stimolare, a collaborare ad offrire mente e braccia per permettere al proprio popolo di essere fieri ed orgogliosi del proprio paese.

La nostra è ormai una comunità senza guida, una barca alla deriva, una bandiera bianca che segna la resa totale. Il nostro è un popolo creativo e laborioso, il nostro è un paese di grandi tradizioni artistiche ma da qualche anno è caduto il buio. Natale è uguale a Pasqua, non c'è più il Carnevale, non si va più allo

continua in settima pagina

## Ischitelliani ... Popolo di incivili!

L'ex assessore De Cristoforo spiega così il mancato progresso del paese.



il rilancio economico e sociale del nostro paese tanto è vero che notevole è stato il consenso che egli ha ottenuto alle elezioni risultando tra i primi degli eletti, ma enorme è stata la delusione quando nel restituire la delega assessorile che ha mantenuto per circa due anni abbiamo verificato che "nulla" poteva vantare di aver prodotto nella gestione della cosa pubblica.

L'assessore "pentito", così potremmo definire questo affermato professionista di

continua in settima pagina

## Ad occhio nudo.

Ci permettiamo di esaltare il titolo della apprezzabile rubrica del "Corriere di Ischitella" a cura di Gabriele Salvatore intitolata invece "Lente di ingrandimento", non per offrire una polemica, ben anzi per apprezzare la loquace iniziativa del suo autore che invita l'amministrazione ad azzittire i "Buontemponi del Belvedere" rispondendo alle numerose accuse formulate.

Un articolo che ci rende giustizia e che ci testimonia che qualcuno si è accorto che "lassu" nel palazzo comunale si fa "orecchio da mercante".

Quindi non c'è bisogno di una lente di ingrandimento, di un megafono, di un eco scandaglio per far comprendere agli amministratori che anche gli stessi sostenitori della compagine di sinistra governativa si sono accorti che il Sindaco è ometoso e reticente.

"Nessun comizio, nessun dibattito pubblico, restano nell'angolo a farsi colpire ripetutamente" riporta quasi insofferentemente Gabriele Salvatore che contestualmente li invita a reagire.

Naturalmente noi "buontemponi" ci siamo accorti dello spirito ironico dell'articolo ma sappiamo che anche così facendo non ri-

continua in settima pagina

L'intera Redazione

de "Il Belvedere" augura a tutti i suoi lettori una felice Pasqua di Resurrezione.

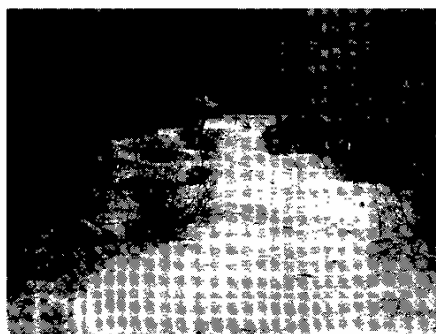
## Il nostro "TZUNAMI"

Mai tanta acqua sul nostro territorio, alla faccia del surriscaldamento del pianeta, del buco nell'ozono e della desertificazione prevista dai "Verdi" di tutto il mondo.

La diga di "Occhito" nel nostro sub appennino non è mai stata così colma e ci sono problemi per lo sversamento nel fiume "Fortore" perché così facendo si allagano le terre coltivate.

Fin da Novembre violenti piogge hanno flagellato gli argini dei nostri torrenti, invadendo le campagne, trascinando via le colture e sconvolgendo vasti territori. Sono state cancellate strade rurali, sono spariti naturali confini, creati dislivelli incredibili, emerse zone rocciose e in alcuni casi è letteralmente sparita la terra lasciando ai contadini solo una cava di pietrame.

I fenomeni si sono succeduti periodicamente e lo sforzo per ripristinare lo stato dei luoghi da parte degli agricoltori si è

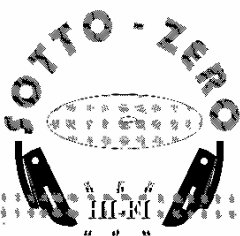


reso vano dopo poche settimane.

La pioggia incessante di Marzo ha fatto sfiorare una tragedia quando una sera un intero costone del vecchio immondezzaio è precipitato su un tratto della superstrada investendo una autovettura con quattro passeggeri a bordo. In questo caso si dovrà accertare anche qualche responsabilità in quanto sono in corso i lavori di bonifica del sito che necessitava della preventiva messa in sicurezza.

Ma che ne sarà di tutti quei fondi rurali divenuti ormai inaccessibili, chi si occuperà

continua in sesta pagina



- RADIO TVC
- TELEFONIA
- RICARICHE
- TELECAMERE
- ELETTRODOMESTICI

## NUOVE OFFERTE

Via Umberto I° - 71010 Ischitella (FG) tel.: 0884 996906



- ELETTRICITA'
- IDRAULICA
- HOBBISTICA
- ELETTROUTENSILI
- GIARDINAGGIO
- CASALINGHI
- COLORI & VERNICI
- MOBILI IN KIT

DUPLICAZIONE CHIAVI

FORNITO DI SISTEMA TINTOMETRICO COMPUTERIZZATO OLTRE 1000 TINTE REALIZZABILI IN POCHE MINUTI

VIA SALVO D'ACQUISTO, 19 - 71010 ISCHITELLA (FG)  
Tel e fax 0884 995026 P. Iva 02180340719

## L'attesa!

C'è un fremere diffuso per l'avvenimento che toccherà il nostro paese dall'otto al quindici maggio.

Per chi ha compreso l'importanza c'è anche trepidazione e disposizione d'animo nell'attesa.

La comunità di Peschici era dispiaciuta alla partenza come chi saluta una persona cara a cui si vuole bene e si vorrebbe trattenere ancora un po' perché con lei si sono trascorsi momenti piacevoli.

La comunità di Rodi, nonostante la pioggia, il cielo cupo, il vento gelido era al molo ad attendere La Madonna di Siponto come si attende una madre che per un po' ci terrà stretti e ci consolerà.



E così via a Vico, poi a Cagnano e Carpino, questi i paesi che accoglieranno il pellegrinaggio, la missione e la visita pastorale prima di noi qui ad Ischitella.

Importante per tutti è comprendere che l'esperienza di questa *peregrinatio* allontana dai cuori isolamento e egocentrismi, ci apre agli altri coinvolgendoli ed avvicinandoli alla fede attraverso l'amore sempre disponibile. Si sente nel profondo che il cammino nelle varie comunità è un ascolto sincero e la risposta ad una chiamata.

Non scuiamo questa occasione di arricchimento spirituale, di accoglienza, sacrificiamo un po' del nostro tempo carico di affanni e di preoccupazioni per trovare la via, la verità e la vita.

Partire per un rinnovato impegno è motivo di crescita se proviamo ad aprirci agli altri ritrovando e donando speranza.

AmA

## Comunicato UDC

La direzione locale dell'U.D.C. nella riunione tenutasi Sabato 4 marzo, ha nominato vice Segretario, Domenico D'Errico che succede al dimissionario, Dino Saggese che invece si occuperà del settore attività produttive.



## Per fare tutto ciò vuole un fiore!

Così cantava Sergio Endrigo, sembra una favola, una filastrocca per bambini, ma ci sono storie e sogni che si seminano nella mente e nel cuore e non ci lasciano più. Come la storia della mimosa e della gardenia, la mimosa dell'Unione Donne d'Italia ha incontrato la Gardenia dell'AIMS, aprendo una nuova storia di colori, profumi, e desideri al femminile. Una storia il cui ordito è la solidarietà. Il 4 e 5 marzo, in 3.000 piazze d'Italia ed ad Ischitella si sono vendute le Gardenie per la lotta contro la Sclerosi Multipla. Con un piccolo contributo, avete sostenuto i progetti di assistenza e ricerca sulla SM. Un modo in più per festeggiare la donna. I collaboratori di Ischitella ringraziano per non avere fattoci mancare il vostro sostegno.

AIMS - ISCHITELLA

## VALORI IN QUESTIONE

**"...alcuni punti sono irrinunciabili: la famiglia come cellula viva della società, ma quale famiglia?..."**

Nella trasmissione "Il senso della vita" mi è capitato di assistere di sfuggita ad una top ten dei valori espressa dagli spettatori. Al primo posto l'amore, al secondo la vita stessa, al terzo i figli,

coppia assai in contrasto con il matrimonio cristiano o con le altre forme simili, presenti nelle varie religioni e culture occidentali. La società economicamente sviluppata sembra volersi

assumerne direttamente gli impegni. Le unioni di fatto manifestano una forte fragilità, sono legami moralmente problematici, provvisori, che indicano una relazione dove al centro non ci sono la famiglia, i figli e le altre persone ad essi collegate (nonni, zii, ecc.), ma unioni che ruotano essenzialmente attorno ai due "individui" che desiderano stare insieme fino a quando si offrono prestazioni di reciproco interesse o di reciproca soddisfazione. Questo tipo di legame mostra la sua natura strumentale e un interesse insignificante per quel bene primario che sono i figli. Molti ora per giustificare a se stessi la propensione verso questo tipo di scelta dice che in fondo ammette queste realtà e concede quindi tutti i diritti sanciti per legge non nuoce ad alcuno, non toglie niente a nessuno, chiediamoci solo se siamo pronti al nuovo tipo di società, se siamo pronti a mettere in discussione questi ed altri valori che finora abbiamo considerato capisaldi dell'etica e della morale comune. Anche in una lettura meramente individuale, occorre dire che i sentimenti di amore di una persona meritano molto di più, e prioritariamente adoperiamoci a difendere e promuovere il ruolo della famiglia chiedendo misure economiche e legislative che sostengano le giovani famiglie nella generazione ed educazione dei figli.

Agricola Annamaria



al quarto il sorriso, al quinto il sesso, al sesto la giustizia, al settimo la libertà e così via... difficile che tutti abbiano gli stessi valori o nello stesso ordine. Ultimamente ci si ritrova spesso a dover discutere sui modelli etici che la società aveva e quelli che si vanno delineando. Alcuni punti sono irrinunciabili: la famiglia come cellula viva della società, ma quale famiglia? Quella cristiana, unione di un uomo e di una donna che si promettono amore all'interno del sacramento del Matrimonio, nel bene e nel male per tutta la vita; quella civile, il percorso naturale dell'amore umano porta due persone di sesso diverso all'unità davanti allo stato o i pacs? Vanno sempre più diffondendosi nella cultura occidentale forme di unione di

"emancipare" dagli impegni e dalle responsabilità di fedeltà tradizionalmente conosciute, per passare a forme di convenzioni e accordi facilmente modificabili, quali i "Patti Civili di Solidarietà". Inoltre va sempre più diffondendosi una visione che riduce la differenza sessuale a fattore culturale e di costume, per cui non si ritiene assolutamente necessario che questo legame sia tra due persone di sesso diverso. Questi PACS nascono dalla volontà di tutelare giuridicamente coppie che non accedono al matrimonio civile, o per mancanza di requisiti (persone dello stesso sesso) o perché preferiscono una convivenza, beneficiando dei diritti classici del matrimonio (eredità, pensione di reversibilità, ecc.), senza

## Il crollo dell'ex immondezzaio

Domenica sera, verso la mezzanotte, in seguito alle abbondanti piogge è franato l'ex immondezzaio.

Da quanto mi risulta un'auto con a bordo una persona di Carpino è stata travolta dalla frana, per fortuna senza riportare tragiche conseguenze.

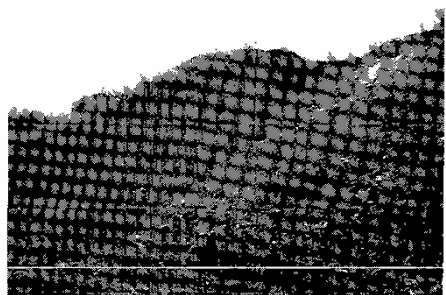
A parte le conseguenze del traffico bloccato sulla superstrada con tutte le conseguenze facilmente immaginabili, per le ripercussioni di disagi e problemi per gli automobilisti, c'è da fare una riflessione: In quel momento uno qualsiasi di noi poteva trovarsi in quel posto.

E' vero che contro la forza della natura non possiamo farci niente, ma a volte dappertutto per i disastri idrogeologici ci

sono sempre delle concause.

Mi auguro che nel nostro caso non ce ne siano, perché a volte prevenire è più facile che curare.

G. L.



# Ischitella a breve avrà il suo parco letterario.

Ischitella a breve avrà il suo parco letterario. Questo è stato il tema che l'architetto Dionisio componente della Comunità Montana ha voluto illustrare agli ospiti, invitati e presenti recentemente presso il suo studio.

"Vi ho invitato ha esordito l'architetto Dionisio per farvi conoscere la mia collocazione in Comunità Montana. Faccio parte della 2a commissione che si occupa di turismo e faccio parte del gruppo misto.

Mi trovo in questo gruppo indipendente, perchè come dipendente seguo una certa linea politica. La seconda commissione di cui faccio parte si occupa di turismo di cui è stata incaricata per il piano di sviluppo la società "EcoStat di Bologna".

Rappresento l'unico rappresentante di centro-destra d'Ischitella per cui ci tengo che la voce del nostro paese sia sentita alla Comunità Montana, specie in questo momento, in cui il nostro schieramento ha bisogno di credibilità visti i recenti spostamenti dei nostri rappresentanti verso il centro sinistra. Tuttavia mi trovo ad appoggiare la maggioranza in un progetto che condivido.

Il diciassette febbraio scorso abbiamo stabilito una commissione congiunta che appoggia un progetto di un turismo proiettato verso più direzioni.

Una, è quella religiosa, l'altra ambientale, e infine quella del turismo costiero, in modo che tutte e tre le componenti interagiscano tra di loro. In questo discorso entra la creazione del parco letterario, che la città di San Marco in un primo momento voleva dedicato a Soccio, Maratea invece ha voluto dedicarlo al nostro illustre concittadino "Pietro Giannone".

Perché ciò avvenga è necessario che il Comune d'Ischitella deve indicare come gestire il "Parco Letterario", con sede nel nostro paese. Invito quindi al nostro Sindaco, nonostante la mancanza di fondi per non perdere questa grossa opportunità.

Necessità quindi, per il Comune d'Ischitella di richiedere un consiglio monotematico per dedicare questo "Parco Letterario a Pietro Giannone". Entro il mese di Maggio la società "EcoStat" dovrà dare delle indicazioni in tal senso per redigere tale piano." L'architetto ha concluso la sua relazione non dopo aver sentito i rappresentanti dei partiti invitati auspicandosi che il progetto vada in porto, convinto che è il tutto si finalizzi nel migliore dei modi nell'interesse d'Ischitella e di tutti gli Ischitellani.

Giuseppe Laganella

# La forza delle idee.

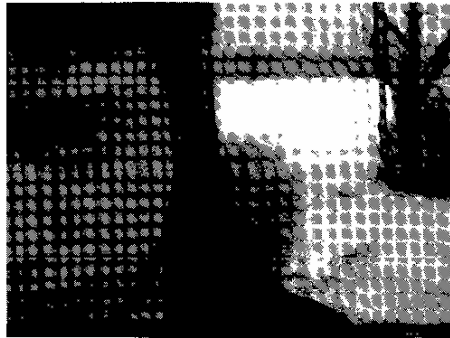
**"impariamo ad usare bene il tempo, il fai ciò che vuoi spinge alla noia..."**

*-La vita è un soffio, un sospiro, la vita è un affacciarsi alla finestra, oppure la vita non passa mai.*

*E' straordinario quanto sia mutevole la percezione soggettiva del tempo. Chi esiste e si realizza nel fare, ha con il tempo un rapporto produttivo scandito dalle diverse attività professionali e di svago, con cui punteggia la giornata.*

*Si tratta in genere di persone solide, sane psicologicamente, a cui il tempo per loro non basta mai.*

*Quello che hanno in comune gli amanti del fare è la felicità di sentirsi vivi quando realizzano progressivamente i loro sogni. Qui credo che la realtà sia diversa... troppi ragazzi aspettano solo fortuna e fama, sacrificando la vita intera all'esteriorità...-*



Vivo da ventotto anni ad Ischitella e lavoro da nove, essendomi inventato il mio lavoro la mia attività, che per mille piacevoli motivi mi porta ad un contatto diretto con tante persone, ragazzi, nonni; tastando con mano il vivere quotidiano della nostra comunità., leggendo di volta in volta negli occhi delle persone diverse situazioni, in quelle più adulte un segno comunque di pace interiore nel aver realizzato un qualcosa nella loro vita, ma tanta tristezza tanto vuoto tanta povertà (d'idee), insoddisfazione, in tanti ragazzi dai 15 ai 30 e forse anche fino a 40.... persone che chissà per 1000 situazioni hanno deciso un giorno di restare qui.

Perché accade questo? Non si può vivere

solo perché si respira, perché si continua solo ad aspettare chissà ché, e si espande come una macchia d'olio il senso di noia che in molti ragazzi finisce per trovare risposte illusorie nei paradisi artificiali di alcol e droghe o di "rapporti promiscui" per il sol gusto di un eccitazione occasionale.

C'è un antidoto a questa perdita di "se" che consegna un numero crescente di giovani alla solitudine di chi sente che sta sprecando la vita e il suo tempo prezioso?

Solché si continua a scappare di fronte all'ormai sempre più crescente insofferenza del paese? Non si riesce più a comunicare, e la cattiveria, l'invidia, la maldicenza la fanno da padroni. Dove sono finiti quei momenti di buona aggregazione dove si cresceva insieme? Vedi le parrocchie! vedi le associazioni culturali (non quelle private) solo per citarne alcune...

Io penso che nel bene o nel male sta arrivando il momento di fare tutti un passo, di Riniziare a dialogare di incontrarsi, ragazzi, giovani, amici e amiche, bianchi, rossi o verdi che siano, dobbiamo diventare i veri protagonisti del prossimo futuro ischitellano, senza scappare a volte senza mete precise, trovare qui tra noi le giuste risorse, specie umane, per Ricominciare a vivere a lavorare a realizzare i nostri progetti ed essere protagonisti del nostro futuro.

Cari ragazzi Ischitellani una volta per tutte abbattiamo queste barriere e uniamoci per dire la nostra, per rilanciare Ischitella nel campo sociale economico e lavorativo, facciamo in modo che non siano sempre "i soliti noti" a fare i padroni a decidere nel bene e nel male la nostra vita, di mostrare che siamo capaci di cavarcela anche noi, che siamo capaci di progettare di vivere di realizzare il nostro domani, il nostro tempo il nostro futuro e dire "ai soliti noti" che il loro tempo è finito, è finito il tempo di far del male al nostro paese, e pensare a quante cose si potevano realizzare e che la nostra comunità si è dovuta privare...

Spero che il mio appello di sensibilizzazione sia accolto in maniera positiva e abbia un seguito, me lo auguro per il bene del nostro futuro e sarò ben felice anche se su qualsiasi giornale od ovunque ci si voglia incontrare si confrontano le nostre idee, senza arroganza ma solo con un fine comune, quello di dialogare per progettare il nostro futuro, iniziare a fare sistema, creare quei momenti e quelle occasioni per comunicare in maniera seria di tutto ciò che riguarda da vicino la nostra vita politica e sociale. Ricominciare tutto daccapo nella vita non è mai tardi perché si può e si deve avere l'ambizione di diventare protagonisti di se stessi con la giusta umiltà che deve contraddistinguerci per vedere Ischitella... BELLA!

ciao Nazario Graziano

# Si è spento un cuore democristiano

**Democristiano fino alla morte !!!**

Il Cavaliere della Repubblica Nicola Rinaldi è venuto ha mancare all'affetto dei suoi cari e ai tanti democratici cristiani di Ischitella. Per tutti Nicola 'u sart, uomo semplice e modesto che è stato l'esempio della coerenza politica nel nostro paese. Uomo di partito e non di potere, grande combattente per la libertà e la giustizia. Nella sua bottega di sarto di via Cesare Battisti amava custodire l'archivio della sua esperienza politica che lo ha voluto per lunghi anni alla guida della Democrazia Cristiana fino dal dopoguerra. Lettere, telegrammi, ritagli di giornale che mostrava con orgoglio ai giovani democristiani che di tanto in tanto gli andavano a far visita per prendere consigli e ai quali Nicola raccontava nostalgicamente le tante battaglie e le tante difficoltà. Nicola è rimasto lo stesso fino alla fine, nella sua vita avrà forse vinto poche volte, vista la forte maggioranza storica di sinistra, ma mai si è visto smarrito e soccombente, perché grande era il suo l'orgoglio e forte la sua personalità.

**Sarai per sempre esempio e memoria storica per tutti noi**

I democratici cristiani di Ischitella

**Il Trappeto**  
Ristorante • Wine bar • Enoteca

Via Casale, 168 centro storico di  
Vico del Gargano (FG)

tel. 0834.961003 - 338.1627389  
www.cantinatrappeto.it

*Aligros market*

**di Gramazio R. & C. s.a.s.**

Gruppo



Via Matteotti - ISCHITELLA

## RUBRICA - Lettera al giornale

## Svegliamoci Ristrutturate l'ex cinema Giannone

Cari cittadini e compaesani, mi sono trovato con una pena in mano, e chiedendomi come una semplice persona come me può dire qualcosa ai suoi paesani, mi sono detto, scrivono tutti, perchè non fare un piccolo sfogo, ringraziando il Belvedere d'Ischitella.

"Bene!" in questi giorni di campagna elettorale non si può più vedere il televisore, facendo zapping non vedi altro che i politici impegnati nella presentazione dei loro programmi; ebbene io sono un cinquantenne e credo di aver visto e sentito un bel pò di cose, e vi giuro che mi vergogno per loro delle bugie e delle false promesse che puntualmente ad ogni campagna elettorale ci fanno.



In tal modo mi sono ritrovato a paragonare la politica nazionale a quella paesana: uguali le promesse, uguali le bugie e le falsità, in poche parole siamo lo specchio della falsa politica nazionale. In questi momenti di difficoltà economiche e non solo, non si può ancora fare giochetti politici per il solo e semplice scopo di arrivare alla tanto sognata poltrona, e poi dimenticare di tutti i programmi fatti. Faccio l'esempio della situazione ischitellana: "il paese è morto!". Eppure ricordo da ragazzo, il paese rispondeva bene alle ingiustizie politiche, con vere e proprie manifestazioni contro le amministrazioni che non funzionavano...

Al contrario oggi invece siamo passivi e tutto quello che succede ce lo facciamo scivolare addosso. Eppure ci sarebbe molto da fare, però è sempre successo così: l'opposizione dà colpa alla maggioranza e viceversa. Ma quando riusciranno a capire per il benessere del paese sarebbe meglio mettere da parte rancori, colpe e idealismi (ormai inesistenti). Cercare di lavorare insieme non per il benessere del singolo, bensì per il bene della nostra comunità. Ci sarebbe molto da fare coinvolgendo i giovani, non mettendoli da parte, perchè in fin dei conti se si continua in questo modo, credetemi ai nostri ragazzi lasciamo solo promesse e falsità, e ingiustizia. I nostri ragazzi non sono stupidi e si sono resi conto che la politica qui ad Ischitella la va a fare solo l'interessato e si è visto. Ci stiamo trasformando in una piccola Russia, chi è ricco continue ad arricchirsi, chi è povero sarà ancora più povero. Grazie per avermi sopportato, un consiglio "Svegliamoci!".

Mario Panella

Faccio richiesta all'amministrazione comunale ed in particolare al Sindaco e all'assessore alla cultura e spettacolo di impegnarsi nel trovare finanziamenti allo scopo di ristrutturare l'ex-cinema Pietro Giannone per adattarlo a centro conferenze e a Teatro, a disposizione delle varie associazioni e circoli culturali.

La struttura citata e a tutt'ora l'unico luogo al coperto di una certa dimensione, fatta eccezione per la palestra delle scuole elementari, tale da poter ospitare conferenze, rappresentazioni teatrali, canore ecc...

Ritengo che la palestra già ampiamente utilizzata e bene per le manifestazioni sportive, si presterebbe a eccessiva usura per manifestazioni di altro tipo che hanno invece bisogno di un luogo attrezzato con un palcoscenico e una platea di posti a sedere. Una ristrutturazione efficace dell'ex-cinema Giannone inquadrata in un più ampio progetto di rivalutazione e riqualificazione del centro storico che, ricordiamo, rientra appieno nella perimetrazione del territorio del Parco del Gargano, darebbe dei molteplici benefici alla popolazione e a chi a voglia di impegnarsi nel tempo libero in iniziative sociali lodevoli.

A tanti giovani si darebbe la possibilità di scegliere come impegnare il proprio tempo libero senza avere come sola e unica alternativa il bar o il pub e sentire i soliti discorsi che nel nostro paese non c'è niente e non si fa mai niente.

Diamo a tutti noi un modo di poter esprimere un sano senso di vitalità perchè non si vive di solo pane o di un bicchiere al bar. Ogni individuo deve avere di più e merita di più. Pertanto un invito agli amministratori.

Bene le iniziative che si adottano in estate per allietare le serate, ma non siamo solo un villaggio turistico che si chiude dopo poche settimane estive.

Impegnamoci tutti insieme perchè il nostro paese diventi un luogo di benessere e di accrescimento culturale e sociale che migliori il nostro senso di vivere civili e ospitali. Un esempio per tutti i paesi limitrofi.

Martella Roberto

## Gite scolastiche solo per figli di benestanti

Mi ha molto turbato apprendere che i docenti del Liceo Classico di Vico del Gargano abbiano offerto a mia figlia che frequenta quella scuola una gita di istruzione a Lisbona. Il pacchetto prevede il viaggio aereo e il soggiorno a Lisbona di due giorni a mezza pensione al costo di 500 euro.

Premesso che il prezzo mi sembra eccessivamente esagerato in rapporto al corrisposto e che sicuramente anche in altri paesi esteri estremamente interessanti sotto il profilo didattico si sarebbe spuntato certamente offerte migliori (vedi Praga, Parigi o Londra) tenendo conto che si tratta di scolaresche e quindi gruppi numerosi che si accontentano anche di alberghi modesti, ritengo che si commette una grave discriminazione per quanti non potranno aderire per l'elevato costo ad un evento che si giustifica, a mio avviso, solo se tutta la classe vi partecipa.

Queste scelte del corpo docente, pregiudicano i principi di uguaglianza tra gli studenti e mortificano gli stessi e i rispettivi genitori che in alcuni casi, pur di non deludere il proprio figlio, affrontano anche difficoltà di tipo economico.

I ragazzi, sanno bene che questo evento è un momento di conoscenza ma anche di divertimento e non chiedono tanto. Una gita scolastica va bene anche in un bel posto tutto "italiano" a modica spesa, in una grande città, dove si può per esempio oltre che visitare un museo andare a teatro, allo stadio, ad un concerto e addirittura in discoteca. Tutto ciò è anche conoscenza, ma forse qualche professore è ansioso di conoscere il Portogallo, magari a spese degli alunni.

Lettera firmata

# LA PUNTA

@freemall.it

RISTORANTE specialità pesce

PIZZERIA PASTICCERIA BAR



Tel. Fax: 0884.911262 cell. 339.7378004 - 338.6538231 Località MANACORE

Resopici

Siamo noi, VOTO Sergio e Luigi. Veniteci a trovare

in quest'angolo di paradiso e ditelo anche agli amici

## Rivestimenti all'ultima moda

Da tempo mi chiedevo come sarebbe stato rivestito il lungo muraglione in calcestruzzo, di recente costruzione all'ingresso del paese. Giorni fa ho appreso che si è pensato di tappezzarlo di manifesti elettorali, voglio augurarmi che non sia una soluzione definitiva.

G.D.

## CADUTA ALBERI!

Vorrei segnalare l'imminente rischio di caduta alberi nel tratto di strada compreso dalla frazione di Foce Varano a quella di Capioale in prossimità del Camping "Viola". Lungo i margini del tratto stradale medesimo, per diverse centinaia di metri, sono presenti alberi di pino d'aleppo bruciati a causa di un incendio avvenuto nell'estate del 2004.

Una volta questo era un bel posto, con il fiume "Morto" attraversato da un ponte di

legno e costeggiato da una lussuosa reggiana pineta e macchia mediterranea inerpicata fin sui

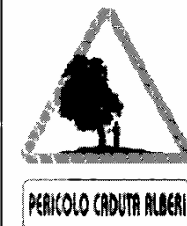
molli, a pochi metri dal mare. Ora ridotta quasi in cenere e soggetta a speculazioni edilizie.

Questi alberi sono ormai privi di vita, senza più il sostegno delle radici e con un accentuata inclinazione verso il tratto di strada adiacente a causa del terreno sabbioso e del susseguirsi degli eventi climatici.

Non si capisce bene quale autorità responsabile (Comune, Provincia, Anas, Forestale) debba intervenire nei confronti dei proprietari per procedere all'ordinanza abbattimento alberi; sta di fatto che a tutt'oggi nessuno interviene con grave rischio d'incolumità degli abitanti del posto e di chi vi transita.

Pertanto faccio appello alle autorità competenti circa la soluzione del problema nel più breve tempo possibile (mi sembra che sia passato già troppo tempo per tagliare quattro alberi pericolanti). Visto che alla "inerzia" di alcuni e, alle "trovate di genio" di altri sembra impossibile farne a meno (purtroppo), evitiamo almeno di dover raccontare tragedie.

Martella Roberto



## Il Progetto solidarietà dell'Istituto Comprensivo d'Ischitella.

Anche quest'anno ha raggiunto ottimi risultati il "Progetto solidarietà" approvato e attuato dall'Istituto Comprensivo "P. Giannone d'Ischitella".

L'idea di questo progetto è nata dalla catastrofe del terremoto che ha colpito il Sud-Est Asiatico nel dicembre 2004, per riproporre in termini nuovi il concetto di solidarietà. Il coinvolgimento della Scuola nell'adozione a distanza si è coniugata con la proposta della Comunità di San Egidio di Roma, da tempo operante in Indonesia con le cosiddette "scuole di pace". Questa, infatti, con le sue iniziative si propone di ricostruire o ampliare strutture scolastiche per sostenere il bambino o l'adolescente nell'inserimento scolastico. La stessa comunità di San Egidio ha provveduto, già dall'anno scorso, all'assegnazione della scuola da ricostruire ad Aceh nell'isola di Sumatra in Indonesia.

Il Progetto "Solidarietà", inoltre è inserito in un ben più ampio programma nazionale, nazionale che coinvolge oltre 130 scuole, proposto e condiviso dal MIUR tramite la comunità di San Egidio. L'iniziativa di solidarietà anche quest'anno (lo scorso con la sola raccolta di fondi) ha raggiunto ottimi risultati con il coinvolgimento di tutto l'Istituto Comprensivo, di tutta la popolazione d'Ischitella e con la partecipazione dei rappresentanti delle autorità scolastiche provinciali. E' da lodare, nell'ambito di questa iniziativa, la sentita partecipazione e il diretto coinvolgimento dei genitori degli alunni d'Ischitella e di Foce Varano, nonché di tutto il personale docente e non,

supportato con entusiasmo dal Dirigente Scolastico.

La fase preparatoria è stata lunga e laboriosa perchè si è voluto partire dall'educare alla solidarietà verso il prossimo nel quotidiano, per arrivare all'attuazione della stessa nella scuola assegnata di Aceh nell'isola di Sumatra in Indonesia.

Molte sono state le ricerche anche geografiche e socio-economiche sull'Indonesia e soprattutto si è preso in considerazione il loro sistema scolastico per in confronto positivo ed educativo.

La proposta educativa per gli alunni di rinunciare alla propria festiciola di classe e al proprio lavoretto in favore di un'unica grande festa per i bambini di Aceh ha riscosso un grande successo, perchè con entusiasmo, i bambini hanno lavorato e coinvolto i genitori.

La "giornata della solidarietà" organizzata il 22/12/2005 si è svolta nei locali scolastici per l'intera giornata ed ha proposto recital, musical, mostra-mercato di manufatti realizzati dai bambini, stand di dolci preparati ed offerti dai genitori, pesca, e lotteria di beneficenza.

Un plauso va pure alla sensibile partecipazione di tutte le attività commerciali ed imprenditoriali che con piccole sponsorizzazioni hanno permesso la realizzazione di una ricca lotteria. Viva è stata la partecipazione della Scuola Media, che con l'organizzazione di una tombolata ha contribuito alla raccolta fondi. Il risultato finale è stato sorprendente con la bella somma di .2770 euro inviati con bonifico bancario alla Comunità di S. Egidio pro adozione scuola. I nostri bambini, oggi, hanno tutto

ed è difficile per loro immaginare che nel mondo ci sono dei bambini che sognano una scuola.

Con questo progetto hanno scoperto che avere la possibilità di andare a scuola tutti i giorni non è una noia o peggio ancora, come a volte pensano, una punizione, ma una fortuna.

Organizzare la giornata della solidarietà è stato molto educativo, per i nostri bambini perchè, hanno capito che la solidarietà non è solo dare qualche spicciolo a qualcuno lontano, ma, soprattutto, condivisione, con che ci sta vicino ogni giorno.

Se i nostri bambini hanno capito che cosa è la solidarietà possiamo essere certi che in futuro saranno capaci di costruire un mondo migliore.

Si è voluto portare avanti questo progetto, perchè la scuola è innanzitutto un'agenzia educativa che mira ad una formazione globale dell'alunno che va oltre le varie acquisizioni mnemoniche scolastiche.

Molte sono state le attività scolastiche svolte da alunni e docenti per questa iniziativa e molte sono state le occasioni culturali attivate per allargare l'orizzonte dei nostri alunni. I ragazzi sono stati coinvolti direttamente nell'ideazione di iniziative operative, quali attività grafico-pittoriche per la realizzazione di cartelloni illustrativi della situazione geografica e socio-politica dell'Indonesia; attività di ricerca su usi e costumi indonesiani e sul loro sistema scolastico; realizzazione di manufatti a tema natalizio per la mostra mercato.

I più piccoli sono, invece, stati coinvolti nella prepara-



zione di questa gran festa con i vari addobbi e nelle realizzazioni di disegni liberi, quale espressione più congeniale a questa fascia d'età. In sostanza la solidarietà, è stata vissuta da tutti i bambini che con piacere hanno rinunciato alla loro festiciola di classe l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie e al lavoretto preparato per la famiglia.

Il Progetto quest'anno prevedeva, per la raccolta fondi, la giornata della "solidarietà". L'organizzazione della stessa si è svolta nelle seguenti fasi:

\* Ricerca di notizie geografiche e socio-politiche dell'Indonesia;

\* Ricerca di materiale sulla situazione scolastica locale e confronto con la nostra attuale;

\* Spiegazione, riflessione e attuazione del concetto di solidarietà nel quotidiano;

\* Raccolta del materiale e realizzazione dei cartelloni;

\* Raccolta di materiale e realizzazione di manufatti a soggetto natalizio;

\* Addobbo dei locali scolastici;

\* Allestimento della mostra mercato e dello stand dei dolci.

Il senso del progetto è quello di dare una scuola ai bambini di Aceh dell'isola di Sumatra educando i nostri, alla solidarietà.

## Una causa tra l'Università d'Ischitella e il suo feudatario nel 1610

E' noto che i feudatari dei nostri paesi spesso fossero indebitati e il documento dal sottoscritto rinvenuto presso l'archivio di stato di Napoli non è altro che l'ennesima conferma. Il 27/7/1610 il Presidente del sacro consiglio di Napoli Joe Sanchez de Luna dovette sentire gli attori della lite tra l'Università d'Ischitella e il suo Barone Gio Batta Turbolo, chiamato in causa dalla stessa Università d'Ischitella della provincia di capitanata che faceva intendere come avendo fatto prestito al suo citato di esigere alcune sue gabelle per tredici anni, per estinguere alcuni debiti assegnatogli giustamente con regio assenso, perchè detto prestito era dannoso all'Università Perciò essa, mosse lite nel

sacro consiglio affinché il barone rilasciasse le dette gabelle, e si facesse conto del prestito dell'introito di esse per l'introito e l'esito per i cinque anni che l'aveva tenute e per il futuro guadagno. Il Barone per levarsi dalla lite dovette promettere la somma di ducati 1300, della detta quantità che si trovasse debitore fra la data del prestito e quello restante, e altri cinquecento che li doveva ancora prima di detto prestito, il tutto fu confermato a Napoli dal Presidente del Sacro consiglio e vice protonotario Joe Sanchez de Luna il 20/10/1610, circa due mesi dopo il processo.

Giuseppe Iaganella

**DITTA**  
**LAZZARO**  
**DI PAOLA**

Cava e Lavorazione Inerti -  
Recupero Materiali -  
da scavi e demolizioni

Loc. Mannarelle - 71018 Vico del Gargano  
Tel. 0884.991148 - Cell. 335.5286898

**RISTORANTE PIZZERIA**

**Casino**

BATTESIMI - COMUNIONI - CRESIME - COMPLEANNI

**CORSI DI BALLO**

Sabato pomeriggio  
LISCIO - LATINI - STANDARD - CARABIKI  
BALLI DI GRUPPO

APERTI SABATO, DOMENICA E FESTIVI - NUOVA GESTIONE - info: 393.9436952

# VACANZA STUDIO 2006

St. Giles International,  
riconosciuta dal British Council

15 Giorni

dal 31 Luglio al 14 Agosto a € 1.950,00

La quota comprende:

- Volo di linea A/R British Airways o Alitalia da Napoli o Bari a Londra
- Trasferta a/r dall'aeroporto al Residence
- 20 lezioni la settimana di 50 minuti l'una, tenute da insegnanti madrelingua qualificati, in classi composte da un massimo di 15 studenti.

Il contenuto del corso prevede lezioni atte a sviluppare le abilità comunicative alternate a lezioni di grammatica strutturale, con difficoltà commisurate al livello di appartenenza. Alla fine del corso è rilasciato un attestato di frequenza, che può costituire elemento valido per l'ottenimento del credito formativo.

Sistemazione in residence presso il "Kimber Hall of Residence", in camere singole con bagno privato, con trattamento di pensione completa su base selfservice e packed lunch, "common room" con Tv, video, biliardo, lavanderia a gettoni.  
Attività pomeridiane culturali, ricreative e sportive.  
Campus con palestra attrezzata, campi da tennis, teatro, caffetteria, common rooms per le attività serali.  
1 escursione a settimana di un'intera giornata (Londra)  
1 escursione a settimana di mezza giornata

Accompagnatori:

- Prof. Isabella Damiani - tel. 0884/994573
- Prof. Annamaria Agricola - tel. 0884/996518
- Prof. Angela D'Orazio - tel. 3280819765

Sconto fratelli: € 100,00

La quota non comprende:

- Quota d'iscrizione di € 75
- Formula vacanza protetta obbligatoria per infortuni, malattie, smarrimento bagaglio di € 50
- Trasferimento a/r dal luogo di residenza all'aeroporto di partenza.

Possibilità di rateizzazione del saldo a tasso zero in 6 rate mensili, versando € 62 per spese apertura pratica al momento dell'iscrizione.

## Potate gli alberi del viale principale

Come potete notare, il nostro giornalino riporta anche le notizie buone, a dispetto di chi dice il contrario siamo sempre pronti a dare a "Cesare quello che è di Cesare". L'imponente opera è stata realizzata direttamente dai dipendenti comunali con utile risparmio economico. Il lavoro condotto a regola d'arte è stato svolto nelle prime settimane di Marzo e mette fine alle polemiche più volte sollevate dalla stampa lo-

cale. Alle operazioni, hanno collaborato anche i dipendenti della nuova ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani che tengono a far sapere che si sono prestati "ad esclusivo titolo gratuito" ed ai quali va il vivo ringraziamento della cittadinanza per la grande sensibilità e il notevole spirito civico.

## Il nostro "TZUNAMI"

(continua dalla prima pagina)... di ripristinare la viabilità rurale, chi interverrà economicamente e quali azioni fino ad oggi sono state condotte dall'amministrazione comunale per risolvere il disagio. Sappiamo che da mesi, la massima autorità locale, cioè il Sindaco Basile, chiede ai contadini di attendere pazientemente.

Numerosi i sopralluoghi dei tecnici, sporadici gli interventi della ruspa comunale che non risulta idonea e che spesso è sfasciata.

Alcuni agricoltori non hanno potuto fare a meno e hanno provveduto di tasca propria a sistemare le strade, ma al ripetersi dell'evento calamitoso si sono ritrovati nelle stesse condizioni di prima dissipando così risorse economiche vitali.

La situazione è veramente grave, un disastro di ampia portata che l'amministrazione Comunale già in cattive condizioni economiche non può da sola gestire.

Dovrà però darsi da fare a cercare altrove le risorse, Comunità montana, Consorzio di Bonifica in primo luogo e se non basta andare oltre, ma deve farlo presto e con determinazione per non pregiudicare l'economia di numerose famiglie che vivono dei proventi del lavoro di quelle terre.

Contrada "Cardosa" e "Varano" le più colpite, ma seri sono i problemi anche alla "Palude" a causa di un ponte costruito male e che si dovrà necessariamente demolire e ricostruire dando più corso alle acque pluviali.

Un pilastro di un ponte della superstrada è stato "scarnato" per alcuni metri dall'erosione stando preoccupazioni sulla stabilità, gli argini del canale "romondato" anche se recentemente sistemati in alcuni punti hanno ceduto facendo emergere lacune significative nella posa delle gabbie in pietra o nella progettazione.

E' stato il nostro "Tsunami" ma purtroppo qui non arriveranno gli aiuti internazionali e fortunatamente non abbiamo vittime da piangere ma è anche un monito a pensare meglio per il futuro e predisporre una grande sistemazione generale di tutti i corsi d'acqua perché ad altre eventualità simili non si ricorra con improvvisazione, affidando ai singoli cittadini gli oneri per ripristinare disastri per i quali deve invece farsi carico la collettività.

Un occhio più attento quindi alle problematiche del sistema rurale che ad oggi rappresenta la sola vera fonte di reddito di tutta la nostra popolazione.

Se vogliamo fare una moderna e competitiva agricoltura non possiamo temere i diluvi e tanto meno le siccità, ma dobbiamo sforzarci di pianificare e prevenire fenomeni atmosferici avversi che negli anni sono sempre più frequenti.

Mdf

# PORTA PORTESE

## APERTURA ESPOSIZIONE A ISCHITELLA

x info: 338.32.99.196

# CEDDESUR

## SUPERMERCATI

Viale Uria - Foce Varano - Ischitella (FG)

# Ischitelliani ... Popolo di incivili!

(continua dalla prima pagina)... sinistra, si è accorto troppo tardi che la politica è missione e passione ma in certi ruoli è anche disponibilità e sacrificio. Non poteva trascurare la sua professione e tanto meno la famiglia per dedicarsi alla cosa pubblica, ma questo lo ha scoperto tardi rimettendo la delega dopo due anni di inattività con conseguente danno per comunità. Mario de Cristofaro ha dovuto fare una scelta ed essere onesto con se stesso e con quanti gli hanno dato immeritadamente fiducia, con serenità assoluta ha abbandonato. Peccato! poteva starsene da prima a casa sua perché coerenza vuole che quando un opera si comincia si deve necessariamente terminare. Ha perso la faccia per non perdere un po di famiglia e di professione lasciandoci in mano a "chi ha più tempo" ossia a "nessuno" perché il suo posto di assessore attende una nomina da più di un anno!!! Vero è anche che nessuno si è accorto della sua assenza dalla giunta e che probabilmente nulla avrebbe continuato a produrre.

L'assessore "che prescinde dai giochi di potere", così ama definirsi, nell'intervista al Corriere ha poi individuato tra le cause del regresso della nostra comunità lo "scarso grado di civiltà degli amministratori" e cioè noi tutti, in quanto abbandoniamo i rifiuti e non puliamo le "cacche!" dei nostri cani. Con questa affermazione l'assessore "che è abituato a conquistarsi le cose", (così riporta il Corriere) "l'ha fatta grossa!!" e impudentemente ha detto cosa pensa di tutti noi.

Se questa è la stima che ci conferisce farebbe bene a dare le dimissioni anche da consigliere comunale.

Caro avvocato De Cristofaro, tu "hai sbagliato tutto" perché amministrare un paese non è come leggere le poesie in dialetto o organizzare la sagra del pero "ciccantonio" questo avresti dovuto saperlo. Fare l'assessore è dedicarsi alla vita pubblica e fare di tutto per innalzare il grado di civiltà degli amministratori qualora ce ne fosse bisogno ma non è certamente il nostro caso perché grazie anche al "regime democristiano" che tu pare oggi rimpiangi e all'impegno di uomini come Tuo padre che è stato fervente "vero" sostenitore, di cultura e civiltà "qui ne abbiamo da vendere".

Per noi un amministratore è colui che ci guida e ci rappresenta, chi nei momenti di bisogno abbandona le faccende personali per risolvere i problemi della collettività, prendi esempio da Pasquale Castelluccia a cui con onestà morale, nel bene e nel male vogliamo tributare tutto il rispetto per come si è adoperato nella pubblica amministrazione, pur non rivestendo incarichi di rilievo e al quale con l'occasione, auguriamo di ristabilirsi presto.

Non è la "Berlusconite" che dobbiamo sconfiggere ma la tua "Pelandronite" e siccome non risolveremo i problemi causati dalla tua amministrazione, raccogliendo "sterchi di cane" è opinione diffusa che è forse meglio allearsi con chi la pensa diversamente in termini di omosessualità, di intolleranza razziale, di precariato e di magistratura ma che comunque abbia voglia di spendersi "veramente" per il bene del nostro paese.

Michele di Fine  
(segretario U.D.C. di Ischitella)

## Editoriale

di Michele Di Fine

(continua dalla prima pagina)... stadio e nemmeno al mercato.

Tutto è all'oblio, al tramonto e in giro si parla solo di guai e sventure.

E necessario che ognuno di noi ritrovi l'entusiasmo, ritrovi il desiderio di riscatto, è importante combattere il declino di un paese come il nostro e dimostrare a tutti che non è ancora morto.

Bisogna che ognuno faccia la sua parte ma soprattutto che lo stimolo sia offerto da chi ci governa e così come a Rodi, a Vico e a Carpino dove la gente non è certamente meglio di noi, anche a Ischitella ci sia una nuova alba e fioriscano nuove iniziative che ci gratificheranno e che ci renderanno orgogliosi di essere Ischitelliani.

## Ad occhio nudo.

(continua dalla prima pagina)... riusciremo a carpire nulla.

Questi amministratori non parlano nemmeno sotto tortura, sono "tutti uomini di onore", non parleranno nemmeno se arrivano i no global e i centri sociali a sfasciare tutto dovremo attendere forse un altro "Che Guevara" o costituire un "Comitato di liberazione" per essere trattati almeno con la stessa dignità dei sudditi di una monarchia del settecento.

I Buontemponi

## RUBRICA - Lettera al giornale

### 2 al prezzo di 1!

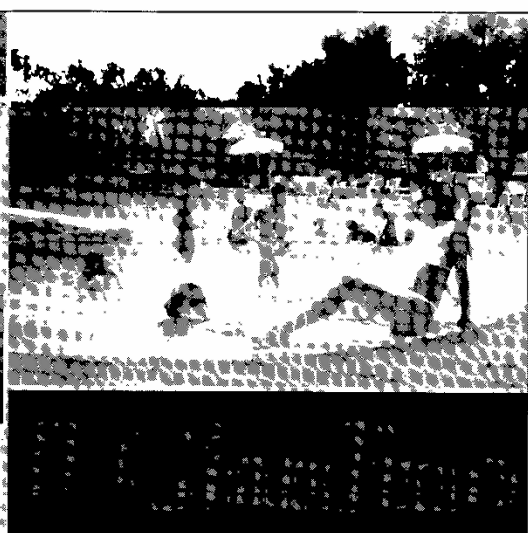
Mi piacerebbe sapere, se è lecito che chi è possessore di un passo carrabile, anche se paga (ma ne dubito) la relativa tassa, può riservarsi anche il parcheggio antistante il garage che invece dovrebbe essere utilizzato esclusivamente per transitare. Così facendo i

furbi ricavano due posti macchina, uno all'interno e uno all'esterno. Esempi di tale anomalia, se non sono stato compreso, i preposti al controllo del traffico potranno rilevarli in Via Nazario Sauro.

Lettera firmata

**Centro Turismo**  
**IL GIARDINO**  
**Gargano**

Contrada Scopparone  
Foce Varano  
71010 Ischitella (Foggia)  
Tel. 0884.917033  
Fax. 0884.961012  
web: www.ilgiardino.net  
email: info@ilgiardino.net



# Edilnova

di Berthoud Mario & C.

Viale Urià, 126 - Foce Varano - 71010 Ischitella (Fg)  
Tel. 0884.91.75.45 - 0884.91.77.77

Simposio

Sala Ricevimenti  
per le grandi occasioni

Tel. 0884.917576

## Torneo di Kick Boxing a Ischitella

Nella palestra del centro sportivo "Gymnasium" d'Ischitella in contrada Parco della chiesa, organizzato dal Prof. Sante Martella domenica 12/3/2006 si è disputato il primo torneo di Kick Boxing.

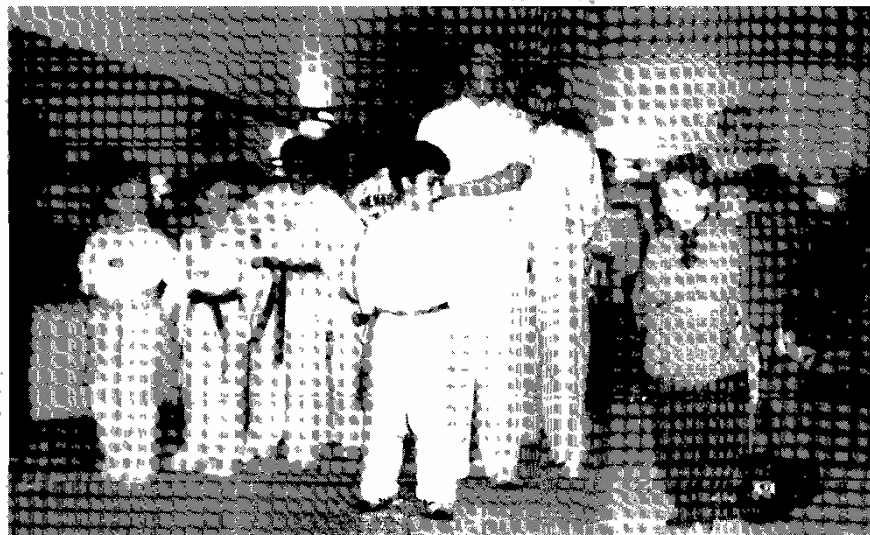
Hanno partecipato alcune palestre della zona:

- 1) C.S. Gymnasium - Ischitella;
- 2) Saver Gym - Cagnano Varano;
- 3) Oriental Sport- San Giovanni Rotondo,
- 4) Tae Kwon do- Carpino.

La C.S. Gymnasium ha partecipato con i seguenti allievi:

- Maiorano Andrea
- Maiorano Antonio
- Curatolo Matteo
- Cannarozzi Matteo
- Dati Emilio
- Dati Agostino
- Atzori Stefano
- Di sciglio Vito
- Zurlo Matteo
- Vitale Giuseppe

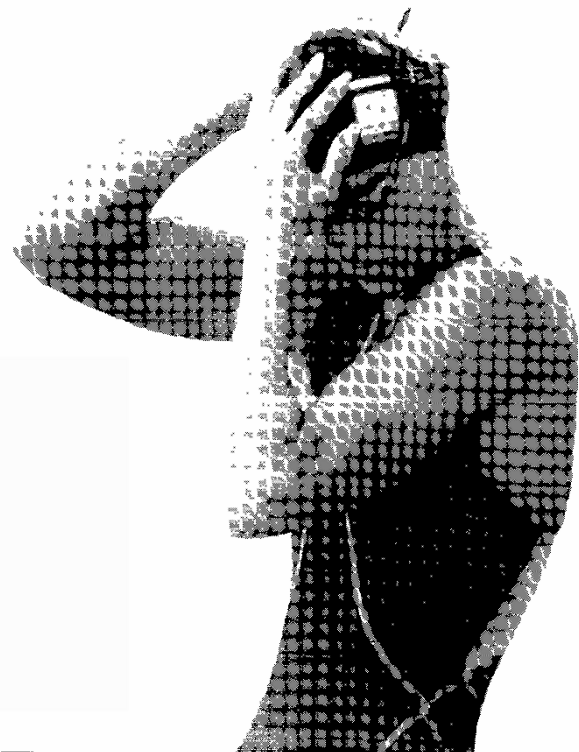
sotto la guida del maestro Gnozza Elia:



Tra gli allievi ischitellani si sono distinti

- Dati Emilio nella categoria seniores(secondo posto);
  - Curatolo Matteo tra i ragazzi(secondo posto)
- e tra i bambini Maiorano Antonio(*terzo posto*).

La manifestazione si è rivelata un' autentico successo per la nutrita partecipazione dei genitori e di tutti gli sportivi accorsi numerosi nonostante le avversità atmosferiche per seguire l'evento sportivo



**SONO APERTE LE ISCRIZIONI  
AL CORSO PROFESSIONALE**

## Bagnino di salvataggio

IL BREVETTO RICONOSCIUTO IN TUTTI I PAESI DELLA CEE,  
ABILITA AMBOSESSI DAI 16 AI 55 ANNI PER L'ESERCIZIO  
DELLA PROFESSIONE PRESSO :

Litorale marittimo e acque interne (Piscine, fiumi e laghi)

**CORSI DI NUOTO DA ISTRUTTORE E  
SUB**

CREDITO FORMATIVO IN SEDE

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sezione di Rodi  
Garganico C/o LIDO NAUTILUS - tel. 0884-966495 - 965604  
cell.348-2505109

 **GRAFICHE GITTO**

Corso del Mezzogiorno,  
Il traversa  
71100 Foggia  
Tel. 0881 665425  
Fax 0881 330637  
www.grafichegitto.it  
info@grafichegitto.it

Azienda di carattere!

COORDINATI, DEPLIANTS, MANIFESTI LIBRI, RIVISTE, CATALOGHI, ETICHETTE, CALENDARI

**alter**  
**discount**  
Supermercati di Ischitella

**AGRICOLA**  
**Rocco & Giuseppe**

**IMPRESA EDILE - PITTURAZIONE  
RESTAURO - DEC. INTERNE ED ESTERNE  
INTONACI VARI - EFFETTI SPECIALI  
PARQUET - GAZEBI E TETTI IN LEGNO  
CONTROSOFFITTATURE IN CARTONGESSO**

**Via G. Matteotti, 18 - Ischitella (Fg)  
tel. 0884.996303 - cell. 338.2102152 - 389.9768746**

Per ricevere

il  
*Belvedere*  
a casa telefona  
al 338.1948894

*Belvedere*  
di Ischitella

- |   |  |
|---|--|
| - Direttore Responsabile<br>Giuseppe Lagarella  | - Direttore Editoriale<br>Michele Di Fine                        |
| - In redazione:<br>Giuseppe D'Errico<br>Beppe D'Errico<br>Roberto Martella<br>Annamaria Agricola<br>Lazzaro Di Blasio | - Redazione<br>Corso Cesare Battisti, 5<br>71010 Ischitella (Fg) |

Progettazione e Stampa  
Grafiche Gitto (Fg)  
C.so del Mezzogiorno, 11° trav.  
Tel. 0881.665425 - Fax 0881.330637